

## Villa Draghi. Ok al progetto ma dubbi sulle nuove prescrizioni della Soprintendenza

11/05/2007 - Comune di Montegrotto - Ufficio stampa - - comunicato-

E' finalmente arrivato il Nulla Osta della Soprintendenza per i beni architettonici del Veneto. Il sovrintendente Guglielmo Monti, con nota in data 30 aprile 2007, ha fatto pervenire l'autorizzazione ambientale e architettonica sul progetto dei lavori di restauro e recupero di Villa Draghi. Il sito, già da tempo cantierizzato per la sua messa in sicurezza e pronto per avviare i lavori, è stato troppo a lungo "congelato" in attesa del nulla osta in questione il quale, ora che è arrivato, permetterà di conoscere il costo degli interventi.

Tuttavia, il nulla osta del sovrintendente Monti detta in particolare una prescrizione che, oltre a determinare un aumento del costo del restauro ravvisa uno sconfinamento di competenze da parte della Soprintendenza Architettonica. Infatti, la soprintendenza richiede l'assistenza archeologica durante i lavori di scavo dell'area esterna terrazzata posta a Ovest.

Tale prescrizione, oltre ad aumentare i costi dell'opera, non appare legittima in quanto solo la Soprintendenza Archeologica deve sorvegliare gli scavi su manufatti preesistenti al 1492 mentre nei dintorni del sito preesisteva una casa dominicale databile tra il 1500 e il 1600.

Per quanto sopra, il sindaco intende verificare e accertare la legittimità di tale prescrizione che giunge peraltro dopo la preliminare approvazione del progetto da parte della Soprintendenza risalente al settembre 2006.

Va rilevato infatti che la stessa Soprintendenza nella nota afferma che il progetto è compatibile con le destinazioni d'uso previste nel complesso di Villa Draghi (Museo Archeologico delle Terme, Sale Mostre) e in sintonia con le indicazioni rese nel corso dei vari incontri tecnico collegiali avuti con l'amministrazione e con gli altri Enti, quali la Soprintendenza Archeologica e l'Università di Padova.

"Sembra continuare un rapporto conflittuale da parte del sovrintendente nei confronti di questa amministrazione, ha affermato il sindaco, "noi andremo come sempre avanti accertando contestualmente se la prescrizione della Soprintendenza è legittima".

**Comune di Montegrotto - Ufficio stampa**